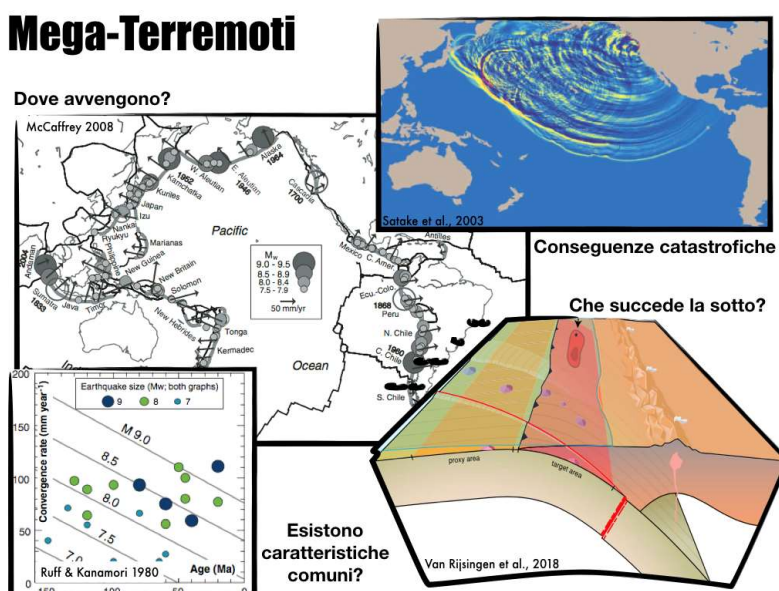


“Mega-terremoti: che cosa sappiamo e che cosa non sappiamo”.

I mega-terremoti sono una delle più distruttive manifestazioni della dinamica terrestre. Essi hanno principalmente origine lungo i margini di placca convergenti, lungo faglie che costituiscono l'interfaccia tra la litosfera in subduzione e placca sovrascorrente. Queste faglie alternano ciclicamente lunghi periodi di accumulo di stress tettonico a repentini e catastrofici episodi di rilascio di stress. La caratteristica che rende queste faglie speciali va ricercata nella loro estensione. I mega-terremoti infatti possono propagarsi su faglie lunghe diverse centinaia di chilometri, avendo così la possibilità di crescere fino a magnitudo $M_w > 8.5$. Nonostante il rapido sviluppo scientifico e tecnologico legato al monitoraggio sismico e satellitare abbia aperto nuove frontiere nello studio di questi eventi, sono ancora numerosi gli aspetti che rimangono oscuri. - esistono zone di subduzione che hanno maggiori probabilità di generare i mega-terremoti? - come si accumula lo stress durante il ciclo sismico? è possibile sfruttare questa informazione per stabilire dove colpirà il prossimo mega-terremoto? - è possibile identificare delle caratteristiche fisiche, sismiche o geologiche che hanno un potenziale predittivo? Le precedenti sono alcune delle domande che verranno utilizzate come guida per mettere in luce le nozioni assodate e aspetti irrisolti nello studio dei mega-terremoti.



Relatore: Fabio Corbi

Ricercatore IGAG – Sapienza Roma,

<https://aspsync.wordpress.com/about-me/>

Contatti: fabio.corbi@igag.cnr.it;

Area della Ricerca di Roma 1, Strada Provinciale 35d, 9 - 00010, Montelibretti (RM)

Indirizzo per spedizioni postali: Via Salaria km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)

Url: <http://www.igag.cnr.it> - PEC: protocollo.igag@pec.cnr.it

Codice Fiscale 80054330586 - Partita IVA 02118311006